



Ministero della Salute

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali



Fibre minerali sintetiche

www.salute.gov.it

Anno 2015

■ Che cosa sono

Sono fibre minerali prodotte artificialmente: fibre vetrose (lana di vetro e di roccia), fibre ceramiche, fibre di carbonio e numerose altre che sono andate nel tempo a sostituire le fibre di amianto il cui impiego è stato proibito per legge. Sono molto utilizzate come rivestimenti isolanti/coibentanti, in resine rinforzate, in certi tessuti ignifughi e per vari impieghi industriali fra cui materiali di freni e frizioni. Le fibre possono essere rilasciate nell'ambiente durante la posa in opera o interventi che implicano la manipolazione del materiale installato (ristrutturazioni, riparazioni).

Per le **fibre minerali sintetiche** sono state nel tempo utilizzate diverse definizioni. Inizialmente queste fibre venivano classificate MMMF (Man Made Mineral Fibres) cioè fibre minerali artificiali. Successivamente, considerando la natura cristallina delle sostanze minerali, si è introdotto l'acronimo MMVF (Man Made Vitreous Fibres) per sottolinearne la natura vetrosa.

■ Effetti sulla salute

Possono dare irritazione di cute e mucose delle alte vie respiratorie. Dal momento che si tratta di fibre dal diametro relativamente grande raramente determinano patologie delle basse vie respiratorie, tuttavia alcune fibre vetrose di diametro molto piccolo (0,5 µm) possono raggiungere il polmone dando alveoliti e modesti ispessimenti pleurici in soggetti esposti a quantità considerevoli. La IARC ha classificato i materiali lana di vetro, lana di roccia, lana di scoria e fibre ceramiche quali "possibili agenti cancerogeni per l'uomo" (categoria "2B").

■ Misure per ridurre l'esposizione

- Quando si maneggiano materiali contenenti fibre minerali sintetiche utilizzare sempre guanti (di gomma), maschere protettive speciali per fibre e seguire le istruzioni del costruttore.
- Utilizzare, durante la manipolazione dei materiali, vestiti lisci o grembiuli per evitare che le fibre rilasciate vengano trattenute; alla fine togliere i vestiti contaminati fuori dall'ambiente confinato e lavarli prima di un nuovo utilizzo.

Si raccomanda di mantenere il livello di concentrazione di fibre minerali sintetiche il più basso possibile, inferiore ai livelli esterni di fondo.

■ Normativa

Intesa Stato Regioni del 25 marzo 2015, della Conferenza Stato/Regioni, sul documento “[Le Fibre Artificiali Vetrose \(FAV\) - Linee guida per l’applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute](#)”